

1-2 DICEMBRE AL VOTO

1^A FASCIA
fino a
74 euro

2^A FASCIA
da 75 euro
a 435 euro

3^A FASCIA
oltre i
436 euro

Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

**ELEZIONI DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE 2013-2017**
1-2 dicembre 2012

SCHEDA ELETTORALE
PRIMA FASCIA

1) CAMPAGNA AMICA DELL'ACQUA

1) Scaini Mario
 2) Pallavera Gian Pietro
 3) Bolis Giuliana
 4) Lazzari Fiorenzo

**2) CITTADINI & CONSUMATORI
PER LA DIFESA DEL TERRITORIO**

1) Cereda Loredana
 2) Dolci Umberto
 3) Locati Eddy
 4) Nava Gelmina
 5) Regazzoni Maurizio
 6) Stucchi Natalina

Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

**ELEZIONI DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE 2013-2017**
1-2 dicembre 2012

SCHEDA ELETTORALE
SECONDA FASCIA

1) CAMPAGNA AMICA DELL'ACQUA

1) Mapelli Francesco
 2) Agnelli Cristian

**2) CITTADINI & CONSUMATORI
PER LA DIFESA DEL TERRITORIO**

1) Pandolfi Gianluigi
 2) Possenti Francesco
 3) Ravasio Angela

**3) UNIONE PER AGRICOLTURA,
CASE E TERRENI**

1) Agliardi Alessio
 2) Rota Giuseppe

Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

**ELEZIONI DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE 2013-2017**
1-2 dicembre 2012

SCHEDA ELETTORALE
TERZA FASCIA

1) CAMPAGNA AMICA DELL'ACQUA

1) Andreini Romeo
 2) Gatti Franco Angiolino
 3) Piovaneli Giorgio Gerolamo
 4) Tasca Angelo
 5) Pirola Bruno
 6) Bracchi Emanuela
 7) Manzoni Maddalena
 8) Tomaselli Felice
 9) Zanardi Loretta

**2) UNIONE PER AGRICOLTURA,
CASE E TERRENI**

1) Giavazzi Renato
 2) Nodari Valentino
 3) Vecchi Alessandro
 4) Facchetti Lorella
 5) Burlandi Augusta
 6) Bertola Maria Rosa

Notiziario periodico proprietario

**Consorzio di Bonifica
della Media Pianura Bergamasca**

Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo

Tel. 035.4222111 - Fax 035.4227774

E-mail: info@cbbg.it - www.cbbg.it

Aderente 

Associazione Nazionale Bonifiche,
Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari



Unione Regionale Bonifiche
Irrigazioni e Miglioramenti fondiari

Anno 11 - N. 3

Periodico quadrimestrale - Editore: **Lito Clap srl**

Direttore: **Mario Reduzzi** - Stampa: **Lito Clap srl**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BERGAMO

Reg. Trib. di Bergamo N. 26 del 13 marzo 2006

Non contiene pubblicità

Direzione: Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo

Vieta la riproduzione di testi e fotografie senza autorizzazione

COME SI VOTA

- 1) Hanno diritto al voto tutti i proprietari di immobili (terreni e fabbricati) che pagano i tributi consorziali;
- 2) In caso di comproprietà, ha diritto al voto il primo intestatario;
- 3) Ogni elettore ha diritto ad esprimere un voto all'interno della propria fascia;
- 4) È possibile esprimere al massimo una preferenza, tracciando una croce vicino al nome. **Importante: non esprimere preferenze su più liste, non cancellare nomi e non aggiungerne altri perché altrimenti la scheda verrà annullata;**
- 5) Chi non può recarsi alle urne, può delegare a votare una persona di fiducia.
- 6) È necessario presentarsi muniti di carta d'identità.

I SEGGI DOVE VOTARE DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 16.00

BERGAMO sede del Consorzio di Bonifica
Via Gritti 21

CHIGNOLO D'ISOLA ex Scuole Elementari
Via Roncalli, 58

URGNANO Castello Albani
Via Rimembranze

CARAVAGGIO Auditorium M. Merisio della BCC
Vicolo San Carlo

CALCINATE Scuola dell'Infanzia Don Luca Passi
Via Circonv. Ponente, 4 ingresso via Mologni



Taglio del nastro per il tratto Serio-Cherio il "canale dell'Adda" è ora completo

L'opera irrigua è stata sovvenzionata dal Ministero delle Politiche Agricole con un finanziamento a totale carico dello Stato di 14 milioni di euro. Già collaudata e funzionante, entrerà in esercizio a partire da maggio 2013

È stato inaugurato nella mattinata di giovedì 4 ottobre nella zona della Cascina Portico San Carlo a Calcinatè (BG) il tratto Serio-Cherio del "Canale dell'Adda". Un'opera irrigua progettata e realizzata in sei anni, dal 2006 al 2012, dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca grazie al finanziamento di 14 milioni di euro a totale carico del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nell'ambito del Piano irriguo nazionale.

Presenti alla cerimonia d'inaugurazione il presidente del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca Aldo Ghilardi, il direttore generale Mario Reduzzi, l'allora assessore al Territorio e all'Urbanistica della Regione Lombardia Daniele Belotti, il comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato Aldo Valenti, il Direttore Tecnico presso il Ministero delle Politiche Agricole Pasquale Alessi e il funzionario del Ministero Silvio Salvati, il consigliere regionale Valerio Bettoni, il presidente della Commissione Ministeriale di Collaudo Ing. Emilio Baroncini e il sindaco di Calcinatè Gianfranco Gafforelli.

Il tratto Serio-Cherio, che misura 12 km, è totalmente interrato, parte dalla Basella di Urganò, prosegue sotto il fiume Serio a valle del Castello di Malpaga, passa per il comune di Cavernago e, dopo aver attraversato anche il comune di Calcinatè, sfocia nel fiume Cherio in Località Cascina Portico San Carlo, sempre a Calcinatè.

La condotta del tratto Serio-Cherio misura due metri di diametro ed è in vetroresina, materiale che



Nella foto 1 il Canale Serio-Cherio visto dal terminale sul fiume Cherio. Sullo sfondo il torrino piezometrico a Calcinatè. Nella foto 2 taglio del nastro. Da sinistra il presidente del Consorzio di bonifica Aldo Ghilardi, il comandante provinciale della Regione Forestale Aldo Valenti, Daniele Belotti già assessore regionale al territorio e Gianfranco Gafforelli sindaco di Calcinatè (BG). Nella foto 3 le numerose ed interessate scolaresche durante l'inaugurazione del 4 ottobre scorso. Nella foto 4 il tratto finale del Canale nel fiume Cherio.

consente un più facile scorrimento dell'acqua. Il tratto che attraversa il fiume Serio, anch'esso in vetroresina, è stato invece rivestito in calcestruzzo armato in modo da evitare erosioni e/o scalzamenti della tubazione stessa in caso di eventi di piena eccezionale del Serio.

Il "Canale dell'Adda", della lunghezza complessiva di 35 km, grazie all'inaugurazione di quest'ultimo tratto è stato così completato ed entrerà in esercizio a partire da maggio 2013, in concomitanza della prossima stagione irrigua. È un'opera fondamentale e strategica per l'agricoltura della Bassa Bergamasca, che consente di irrigare i campi senza prelevare acqua dalle falde e dai pozzi, evitando perciò l'utilizzo di energia elettrica.

Il presidente del Consorzio Aldo Ghilardi ha dichiarato: «Con l'inaugurazione del tratto Serio-Cherio il "Canale dell'Adda" è ora completo. Si tratta di un'opera molto importante che si inserisce in un contesto di opere altrettanto significative che il Consorzio sta portando a termine. Per quanto riguarda il canale in questione il Consorzio ha così dimostrato di lavorare nell'interesse e nella tutela degli agricoltori».

Dopo 6 anni, tempi più lunghi del previsto a causa del ritrovamento di importanti reperti archeologici durante gli scavi, il canale è stato ultimato, a dimostrazione che il lavoro del Consorzio di Bonifica continua in maniera proficua per soddisfare le esigenze e le necessità del territorio in cui opera.

Inaugurato il canale di Gronda Sud

L'ultimo tratto dell'opera consortile, realizzata in un anno e quattro mesi, è stata finanziata per metà dalla Regione Lombardia. Il canale consentirà la messa in sicurezza di altri 7000 ettari di territorio della pianura bergamasca in più Comuni

È stato inaugurato nella mattinata di sabato 17 novembre a Lurano (BG) nei pressi della SP 121 tra Lurano e Brignano, il Canale di Gronda Sud, l'opera consortile che renderà ancora più efficiente e quindi più sicura la rete di bonifica integrale della pianura bergamasca.

Presenti alla cerimonia d'inaugurazione il vicepresidente vicario del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca Romeo Andreini, il vicepresidente Umberto Dolci, il direttore generale Mario Reduzzi, l'assessore al Territorio e all'Urbanistica della Regione Lombardia Generle Nazzareno Giovannelli, il presidente dell'URBIM Lombardia Carlo Anselmi, oltre ai sindaci di Lurano Dimitri Bugini, di Brignano Gera D'Adda Valerio Moro e di Castel Rozzone Giuseppina Giovanna Finardi.

I lavori riguardanti la realizzazione dell'ultimo tratto del canale (circa 1,3 km), dopo la firma del contratto d'appalto con l'impresa P.A.C. Spa di Brescia a fine maggio 2010, hanno avuto inizio nel luglio 2011 e sono terminati dopo circa 1 anno e 4 mesi, nel pieno rispetto dei tempi previsti. L'opera idraulica può perciò oggi dirsi completa,

dopo oltre 27 anni dall'inizio del primo tronco del canale di Gronda Sud, realizzato dal Consorzio di Bonifica tra Cologno al Serio e Morengo.

Prima che il Canale di Gronda Sud venisse completato era stato realizzato il tratto intercorrente fra lo sbocco nel fiume Serio, a Morengo, e l'immissione proveniente dal depuratore RIA in Lurano. Proprio da questa posizione ha inizio l'ultimo tratto di canale appena ultimato, che costeggia la zona industriale di Lurano, passa sotto la SP 121, attraversa i territori di Brignano e Castel Rozzone fino a collegarsi al punto in cui il torrente Morletta confluisce nella roggia Brembilla.

Il mancato completamento del canale di Gronda Sud, determinando le immissioni delle acque vettorate dal torrente Morletta nella roggia Brembilla di Brignano, non aveva, in passato, protetto alcuni centri abitati della zona dalle esondazioni. Come nel 2007, quando si allagò il centro di Castel Rozzone e come nel 2008 quando fu colpito il centro di Brignano, con l'acqua che era salita a quasi un metro di altezza. Compito del Canale di Gronda Sud sarà perciò quello di

raccogliere le acque provenienti dal Torrente Morletta e quelle in eccesso dalla Roggia Brembilla per poi scaricarle nel fiume Serio.

Il completamento del Canale è stato reso possibile grazie ad un finanziamento della Regione Lombardia di 3,5 milioni di euro, mentre il Consorzio di Bonifica ha contribuito con 3 milioni e 175 mila euro, per un ammontare complessivo del costo dell'opera pari a 6,7 milioni di euro.

Il neo assessore al Territorio e all'Urbanistica della Regione Lombardia Generale Nazzareno Giovannelli, che ha recentemente sostituito nell'incarico Daniele Belotti, anch'egli presente alla cerimonia d'inaugurazione, ha dichiarato: "Ringrazio il Consorzio per aver reso possibile in tempi celeri la realizzazione di quest'importante opera. Il Canale di Gronda Sud è stato finanziato per 3,5 milioni di euro dalla Regione Lombardia, ma è per merito di tutti, Regione, Consorzio, sindaci e amministrazioni dei comuni di Brignano, Lurano e Castel Rozzone, firmatari dell'accordo di programma, che l'opera ha potuto essere realizzata nei tempi dovuti. L'ottima

sinergia tra le parti è stata fondamentale".

Il vicepresidente vicario del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca Romeo Andreini ha affermato: "Il 7 luglio dello scorso anno è stata messa la prima pietra per la realizzazione di quest'ultimo tratto del Canale. In tempi record è stato possibile realizzare quest'importante opera idraulica, fondamentale soprattutto per la zona della Gera D'Adda.

Compito di questo canale sarà quello di evitare le esondazioni del torrente Morletta e della Roggia Brembilla, permettendo ai cittadini di vivere sogni tranquilli".

Il Canale di Gronda Sud, già testato con successo, permetterà la messa in sicurezza di una vasta area della pianura bergamasca compresa tra Ciserano e Morengo, nel cui ambito ricadono i comprensori di 24 Comuni.

Un'opera importantissima ed una soluzione definitiva ai rischi di allagamento della pianura bergamasca. Con in gioco la sicurezza del territorio, il Consorzio ha così saputo dare risposte concrete, efficaci e tempestive.



Nella foto 1 le numerose scolaresche che il 17 novembre hanno assistito anche all'inaugurazione del Canale di Gronda Sud. Nella foto 2 un'ampia veduta del Canale di Gronda Sud al confine tra Lurano e Brignano. Nella foto 3 il discorso inaugurale sul Gronda. Da sinistra il direttore generale dell'ente Mario Reduzzi, l'assessore regionale al Territorio Generale Nazzareno Giovannelli, il vicepresidente vicario del Consorzio Romeo Andreini ed il vicepresidente dell'ente Umberto Dolci.



Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2013

INTRODUZIONE

Prima di esaminare nel dettaglio le voci di Bilancio, mi sembra opportuno evidenziare due eventi che andranno a caratterizzare il Bilancio di Previsione per il 2013: la prima sono le elezioni del nuovo Consiglio di Amministrazione, previste per i primi due giorni di dicembre che porteranno ad una una previsione per il 2013 di grande prudenza, mentre l'altra riguarda l'eliminazione della Sezione Utilizzazione Idrica che, come noto, essendo rientrata nelle competenze regionali, non necessita più di una contabilizzazione separata.

Le scorse elezioni del dicembre 2006 ebbero ad individuare un Consiglio di Amministrazione per il periodo 2007-2011, che è giunto solo ora a scadenza dopo che la Regione Lombardia, nell'ambito della Conferenza Stato-Regione, ebbe a prendere impegno di ridefinire i comprensori di bonifica nell'ambito dei suoi confini. Per poter completare tale complessa operazione, giunta ad essere definita solo nel febbraio 2012 (D.G.R. 08.02.2012 n. IX/2994), la Regione si è trovata costretta a prolungare di un anno, e quindi per tutto il 2012, i Consigli di Amministrazione Lombardi in carica.

Il compito prioritario assegnato al Consorzio, come detto ridelimitato nel febbraio scorso, era dunque quello, portato a termine, di approntare un nuovo Statuto ed un nuovo Regolamento Elettorale per svolgere le elezioni già indette per l'1 e il 2 dicembre 2012 e consegnare così il Consorzio entro il 1 gennaio 2013 al nuovo Consiglio di Amministrazione che risulterà eletto. Si ritiene quindi di approntare uno strumento previsionale per il 2013 che non aumenti la contribuzione consortile e che naturalmente possa continuare a svolgere tutti i compiti istituzionali cui è chiamato per Legge e Regolamenti, proseguendo nel cammino già intrapreso della realizzazione degli obiettivi precedentemente fissati settore per settore. Occorre inoltre, in considerazione del fine mandato ormai imminente, svolgere alcune importanti riflessioni. Innanzitutto l'esperienza ha segnalato come la gestione dei reticoli idrici minori possa essere meglio sviluppata per sinergia di intervento dal Consorzio. Ma anche le grandi opere come le vasche di compenso delle portate del Fiume Serio in Albino o lo svaso del laghetto del Bernigolo in alta Val Brembana risultano essere opere strategiche che dovranno trovare al più presto realizzazione. Rimanendo in campo di realizzazione di opere, relativamente all'approvvigionamento idrico, anche la prosecuzione dell'utilizzo di acqua proveniente da cave dismesse, così come prospettato dalla Regione stessa, diventa urgente. In tal senso va ad integrarsi anche la salvaguardia delle falde acquifere, anch'esso strategico polmone per l'utilizzazione idrica.

Le pur necessarie infrastrutture stradali come Bre.Be.Mi., Pedemontana e autostrada Bergamo-Treviglio non possono trovare pur giusto collocamento senza rispettare con scrupolo il delicato equilibrio su cui si fonda il sistema risorgive della Pianura Padana.

Di converso, se delicato è l'equilibrio di valle, non da meno lo è quello di monte, dove è necessario stabilire corrette priorità nello svaso sia dei bacini di monte che nell'utilizzo idroelettrico dell'acqua dei fiumi. Ciò per non rendere, in periodi di siccità, impossibile l'utilizzo irriguo di valle.

Da ultimo, ma non meno importante, l'approvazione da parte della Regione Lombardia del nuovo Piano di Classifica, anche in considerazione dei riflessi che lo stesso potrà avere nei confronti della contribuzione consortile, nei riguardi anche delle azioni legali (class-action) da parte di gruppi di contribuenti.

SETTORE BONIFICA IRRIGUA - PROGETTI ATTIVATI E PROGRAMMATI

Per completare l'assetto della pratica irrigua nella delicata zona dell'Isola bergamasca, nel 2013 si può prevedere l'assegnazione di quanto oggetto del nuovo progetto, approvato dai superiori organi e denominato "Cascina San Giuliano", che prevede un finanziamento per Euro 13.800.000,00 del Ministero delle Politiche Agricole, come da decreto di concessione in itinere. Intanto l'intero impianto di irrigazione a pioggia intitolato al consigliere consortile Giulio Caiazza e completato prima della stagione irrigua 2004, proseguirà nel suo funzionamento a pieno regime in attesa dei previsti lavori di telecomando e telecontrollo che prevedono anche la ristrutturazione della Cascina San Giuliano a Medolago, in adiacenze al Centro Operativo consortile, già acquisita sempre con finanziamento del Ministero per le Politiche Agricole e già oggetto di specifico concorso di idee.

Il tratto finale Cherio - Oglio (IV° lotto - 4° stralcio) è stato invece inserito nel programma di finanziamento di competenza nazionale, essendo già stato approvato dalla Regione come opera di tale rilievo.

Il canale Adda nel tratto tra la presa di Calusco d'Adda e il Centro Operativo consortile di Medolago potrebbe anche essere utilizzato come canale vettore per sfruttare un salto di circa 40

m. su cui convogliare le portate del canale per produrre energia elettrica, realizzando un apposito canale scaricatore delle portate in Adda. Per il Consorzio viene, infatti, confermata l'importanza strategica verso la produzione di energia elettrica, di cui il Consorzio è grande consumatore ed il cui costo è molto oneroso per le casse dell'Ente.

SETTORE BONIFICA IDRAULICA

L'assetto idraulico del territorio necessita ancora di alcuni interventi fondamentali per dare completamento al reticolo idraulico esistente e funzionante sul territorio consortile:

1. Sistemazione idraulica del territorio della roggia Curna, che con il suo tracciato ai piedi della collina di Astino in periferia di Bergamo, rappresenta il naturale completamento del sistema di colto collegato allo scaricatore della roggia Serio e di Cascina Luppo, denominato canale di Gronda Nord-Ovest. Per questa importante opera, suddivisa in più lotti, è stato ottenuto un contributo regionale dall'Assessorato Agricoltura sia sul primo stralcio del primo lotto, pari a Euro 613.034,34, che sul secondo stralcio, sempre del primo lotto, pari a Euro 572.234,24. I lavori sono conclusi e collaudati. Un terzo stralcio funzionale dell'intervento è stato invece oggetto di finanziamento del P.S.R. 2007-2013 e riguarda la canalizzazione dell'alveo della roggia Curna nel tratto da via Longuelo alla cascina Torre in comune di

Bergamo, per complessivi Euro 765.600,00.

2. La realizzazione delle vasche volano di pioggia, infrastrutturate d'interfaccia tra le reti idrauliche locali oggetto del piano regionale di risanamento delle acque e la rete delle canalizzazioni consortili, costituiscono uno dei mezzi di sicuro beneficio per la riduzione delle portate di piena anche della rete idrografica demaniale. Il Consorzio è impegnato su questo fronte per la copertura degli oneri di progettazione, direzione lavori e successivo esercizio, in accordo con le amministrazioni comunali interessate. Un primo intervento pilota in Comune di Ciserano, attraversato dalla roggia Brembilla, ha visto protagonista il Consorzio nella stesura di un progetto di opere per complessivi Euro 3.873.426,74, che è stato presentato in Regione sia per il finanziamento sui fondi della Legge 183, dove è ancora in attesa del finanziamento, che nel programma delle grandi opere dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

3. Progetto Vasche di Albino: l'andamento climatico che ha caratterizzato l'ultima stagione irrigua ha evidenziato, ancor più che nelle stagioni 2004, 2005 e 2010, per il territorio della bergamasca, un sempre maggior fabbisogno di acqua da destinare non solo all'uso agricolo, ma anche per il DMV, a fronte di sempre più esigue disponibilità della risorsa idrica presente nei corsi d'acqua bergamaschi che non sono integrati da deflussi ri-

lasciati da laghi regolati o da specifici bacini d'invaso.

Diverse problematiche presentano anche gli attingimenti da falda, sia per i crescenti costi di sollevamento che per gli effetti negativi che gli stessi determinano sullo stato della falda dei territori di valle e sulle risorgenze che caratterizzano il territorio compreso tra il fiume Adda ed il fiume Oglio. Le considerazioni ora esposte hanno portato il Consorzio a ricercare ogni possibile risorsa alternativa atta a rendere disponibili risorse idriche da utilizzarsi in campo agricolo - irriguo-ambientale.

A tal fine, come prioritaria, si è ricercata la possibilità di realizzare delle vasche di compenso e omogeneizzazione dei deflussi del fiume Serio in Albino, aventi un volume d'invaso di circa 180.000 m³. La fase progettuale ha già prodotto il progetto esecutivo delle vasche che risultano ubicate in Albino subito a monte del manufatto di presa ivi esistente di proprietà consortile.

Le portate immagazzinate in tali vasche renderanno possibile la normalizzazione dei picchi delle portate defluenti nel fiume Serio, che si presentano durante le magre estive ed invernali, oltre a rendere disponibile la risorsa necessaria da destinare al minimo deflusso vitale del fiume.

Il progetto ha passato il vaglio del Provveditorato Regionale OO.PP. ed è stato successivamente nel 2005 approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Si è in attesa che il Ministero per le Infrastrutture proponga il progetto al C.I.P.E. per la richiesta di finanziamento allo Stato. Anche sul prossimo programma del piano irriguo nazionale l'opera presenta il massimo grado di priorità.

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Un cenno particolare merita questo programma dove il Consorzio ha conseguito un notevole successo: quello di vedere finanziati ben 7 progetti, il 90% di quelli presentati, che di seguito si illustrano brevemente, oltre a quello già precedentemente citato.

- Impianto di sollevamento per l'alimentazione di emergenza della Roggia Borgogna, per l'importo di € 1.226.108,14: riguarda la realizzazione di un impianto di sollevamento da realizzare in comune di Scanzorosciate, da utilizzare nei casi di guasto o disattivazione prolungata della presa sul fiume Serio, in corso di appalto.

Manutenzione straordinaria della rete irrigua e di colto consortile: si tratta di interventi di impermeabilizzazione di circa 27 km. del reticolo consortile mirati al contenimento delle perdite continue lungo i canali di distribuzione, legate alla permeabilità degli alvei.

- o bacino destra Fiume Serio, per l'importo di € 953.971,82; i lavori sono stati appaltati alla ditta Cav. Giovetti di Modena;
- o bacino sinistra Fiume Serio, per l'importo di € 955.941,73; i lavori sono in procedura di appalto.

- Manutenzione straordinaria della rete irrigua e di colto consortile - bacino Fiume Cherio, per l'importo di € 1.084.718,96: riguarda la riconversione del metodo irriguo dallo scorrimento all'aspersione di parte del comprensorio irriguo del fiume Cherio per una maggiore efficienza nella fornitura dell'acqua, oltre ad azioni mirate al contenimento delle perdite continue lungo i canali di distribuzione, legate alla permeabilità degli alvei. Di tale lavoro è prossima la pubblicazione del bando di gara.

- Completamento ed adeguamento funzionale della dorsale superiore della Roggia Patera, per l'importo di € 660.992,07, che interessa la ricalibratura, l'adeguamento e la canalizzazione della roggia Patera dal torrente Zerra allo scarico nel fiume Cherio, già appaltato alla ditta Avanzini Costruzioni srl di Bienna (Bs).

- Riquilibratura dei fontanili Fontana Riberto e Fontana Bajona, per l'importo di € 165.650,81: si tratta di interventi di spurgo e pulizia dei fontanili, consolidamento delle teste di fonte e di alcuni tratti di sponda con tecniche di ingegneria naturalistica, eliminazione della vegetazione infestante e piantumazione di essenze arboree e arbustive autoctone, oltre al ripristino della funzionalità idraulica. L'intervento è già stato ultimato come attestato da verbale in data 26.03.2012.

- Il progetto del III° lotto (stralcio "C") del sistema di monitoraggio e telecontrollo, per l'importo di € 715.400,00, prevede l'estensione del telecontrollo a tutti i nodi idraulici principali (n° 10 installazioni), l'installazione di gruppi di continuità presso le stazioni di misura più importanti, il ripristino della funzionalità della trasmissione dati di alcune stazioni di misura e l'installazione di nuove stazioni termo-pluviometriche a servizio di 3 pozzi consortili.

IMMOBILE DI VIA SANT'ANTONINO 7/A - BERGAMO

Si evidenzia che l'immobile adibito alla precedente sede del Consorzio di Bonifica è inserito a bilancio per un valore di Euro 1.280.000,00, il cui realizzo andava a chiudere l'investimento della nuova sede consortile. Stante l'andamento del mercato

- segue a pag. 4 -

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013

ENTRATE	Euro
Fitti reali di immobili	1.200,00
Fitti figurativi di immobili	25.000,00
Interessi attivi	150.000,00
Contribuzione consortile	16.943.876,13
Contributi figurativi riscossione ruoli consortili	690.000,00
Rimborsi e recuperi vari	40.000,00
Rimborsi per danni	6.000,00
Diritti di segreteria	15.000,00
Alienazione di beni patrimoniali	100.000,00
Partite di giro	1.620.000,00
Monitoraggio telecomando e telecontrollo 3 lotto stralcio C	715.400,00
TOTALE ENTRATE	20.306.476,13
USCITE	Euro
Imposte e tasse	115.000,00
Assicurazioni relative immobili proprietà del Consorzio	45.000,00
Manutenzione ordinaria e straordinaria beni di proprietà	50.000,00
Interessi passivi sul conto di Tesoreria	210.000,00
Indennità di carica compensi e rimborsi amministrativi	108.000,00
Spese di rappresentanza	25.000,00
Contributi associativi	40.000,00
Spese legali e notarili	300.000,00
Spese per la tesoreria	500,00
Contributi figurativi riscossione ruoli consortili	690.000,00
Spese per la conservazione del catasto	55.000,00
Sgravi e rimborsi	8.000,00
Fitti uffici	25.000,00
Fitti nuovi uffici	11.000,00
Spese per il funzionamento degli uffici	385.000,00
Consulenze, studi e progetti	150.000,00
Oneri fiscali	25.000,00
Manutenzione ed assistenza centro elaborazione dati	215.000,00
Servizi di informazione al pubblico	100.000,00
Spese redazione fascicolo illustrativo attività consortile	10.000,00
Divulgazione e promozione attività consortile	150.000,00
Spese per il personale	3.707.000,00
Assicurazioni relative agli impianti	310.000,00
Canoni	300.000,00
Spurghi e pulizia canali con servizio di imprese	2.500.000,00
Manutenzione con ditta appaltatrice	1.000.000,00
Manutenzione impianti elettrici	280.000,00
Manutenzione opere in ferro	340.000,00
Forniture e servizi vari	2.090.000,00
Servizio sorveglianza impianti	240.000,00
Energia elettrica	1.200.000,00
Oneri indivisibili	25.000,00
Adeguamento impianti legge	626.290.000,00
Contributi ad enti con autonomia gestionale	961.576,13
Mezzi di trasporto	150.000,00
Fondo di riserva	350.000,00
Fondo spese impreviste	200.000,00
Fondi diversi	190.000,00
Acquisto di beni immobili	50.000,00
Acquisto di beni mobili	30.000,00
Rimborso quote capitale mutui passivi	1.040.000,00
Partite di giro	1.620.000,00
Monitoraggio telecomando e telecontrollo 3 lotto stralcio C	715.400,00
TOTALE USCITE	20.306.476,13

